**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZE (DUVRI)**

**A) ANAGRAFICA DELL’APPALTO**

CONTRATTO A SEGUITO DI PROCEDURA NEGOZIATA RdO M.E.P.A.

DATORE DI LAVORO/COMMITTENTE: Ministero dell’Interno/Prefettura – UTG di Foggia.

LUOGO DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE: Prefettura di Foggia, Corso Garibaldi, 56, Foggia.

DURATA DELL’APPALTO: 24 mesi.

OGGETTO DEL SERVIZIO: affidamento del servizio di pulizia degli uffici e dei locali della Prefettura di Foggia per la durata di 24 mesi periodo presunto dal 13 gennaio 2025 al 12 gennaio 2027, oltre all’opzione di proroga tecnica.

**B) FINALITA’ DEL DUVRI**

Il presente documento viene redatto preventivamente alla fase di appalto in ottemperanza a quanto disposto dall’art. 26 del D. Lgs. 6 aprile 2008, n. 81 e contiene le misure da adottare per eliminare o ridurre i rischi derivanti da interferenze tra le attività del Committente e delle Amministrazioni impegnate all’espletamento dei compiti istituzionali, e quelle affidate alla Ditta appaltatrice.

Nel presente documento non è contemplata la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal predetto decreto legislativo per i datori di lavoro.

L’appaltatore eseguirà gli interventi in stretto raccordo con i responsabili degli Uffici ubicati nell’immobile.

**Art. 1 Premesse**

Il presente documento è redatto ai sensi del dell’art. 26 del D. Lgs. 81/2008 al fine di:

1. informare le aziende aggiudicatarie della gara di cui questo documento è allegato, dei rischi specifici presenti nell’ambiente in cui saranno chiamate ad operare;

2. coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi;

3. eliminare le interferenze tra i differenti soggetti operanti nell’immobile sede della Prefettura di Foggia durante lo svolgimento delle lavorazioni previste nelle Condizioni Particolari di Contratto cui questo documento è allegato.

**Art. 2 Lavorazioni**

I servizi relativi al presente appalto possono sommariamente configurarsi quale servizio di pulizia degli uffici e dei locali della Prefettura di Foggia, comprese tutte le attività necessarie per l’esecuzione del servizio a regola d’arte.

Le operazioni che la ditta appaltatrice eseguirà devono essere disciplinate secondo le indicazioni prescritte dal presente documento, al fine di ridurre al minimo il rischio di incidenti a tutto personale impegnato, eliminando possibili incomprensioni, contrasti o impedimenti allo svolgimento corretto ed in sicurezza delle operazioni stesse.

**Art. 3 Contesto Ambientale**

Gli ambienti ove verrà svolto il servizio previsto nella procedura si collocano nell’immobile sede della Prefettura di Foggia, Corso Garibaldi, 56, Foggia.

**Art. 4 Valutazione dei rischi ambientali e interferenziali**

In tali luoghi sono identificabili i seguenti fattori di rischio.

A. Rischio di incendio nelle sedi di svolgimento del servizio.

La Società appaltatrice provvederà tempestivamente alla redazione ed al rigoroso rispetto del piano di emergenza e delle modalità operative da adottare. I lavoratori dell’impresa devono prendere cognizione delle vie di esodo, dei luoghi sicuri e delle uscite, della localizzazione dei sistemi di allarme e dei mezzi per lo spegnimento, dei comportamenti da tenere in caso di emergenza e dei soggetti deputati ad intervenire in caso di incendio.

B. Rischio di utilizzo improprio di attrezzature ad opera di personale non autorizzato.

I lavoratori dipendenti della Società appaltatrice dovranno utilizzare i macchinari e le attrezzature per lo svolgimento del servizio secondo le prescrizioni di legge, al fine di evitare rischi per i lavoratori del committente e delle Amministrazioni impegnate nell’espletamento dei compiti istituzionali presso l’immobile.

L’eventuale deposito di attrezzature non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga, e si dovrà provvedere alla loro immediata rimozione e/o allontanamento al termine dello svolgimento delle attività.

C. Rischio elettrico connesso all’utilizzo degli impianti delle sedi di svolgimento del servizio.

Tutte le attrezzature e le apparecchiature dovranno essere utilizzate in ottime condizioni e in conformità alla vigente normativa in materia di protezione, prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro.

L’appaltatore provvederà a formare opportunamente il proprio personale all’uso delle necessarie apparecchiature e degli impianti. L’uso di prese e cavi portatili, nel caso in cui si renda necessario, dovrà avvenire evitando che i presenti corrano il rischio di entrare in contatto con parti in tensione e/o di inciampare.

In caso di allagamento dei locali, occorrerà accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l’incolumità delle persone eventualmente presenti.

D. Rischio di interferenza con addetti impegnati nelle proprie attività istituzionali nelle sedi di svolgimento del servizio (personale della Prefettura, Forze dell’ordine addette ai servizi di vigilanza, ecc..), con l’utenza e con personale di altre imprese appaltatrici ivi operanti.

L’impresa appaltatrice espleterà i servizi manutentivi secondo le modalità di cui alle Condizioni Particolari di Contratto e concordate con il Committente. Per l’espletamento delle attività interferenti con quelle del personale di questa Amministrazione e delle altre Amministrazioni impegnate nel disimpegno dei compiti istituzionali e/o di altre imprese appaltatrici/lavoratori autonomi nei medesimi luoghi di lavoro, l’impresa appaltatrice dovrà procedere per settori e delimitare, di volta in volta, quello/i interessato/i dalle proprie attività, utilizzando idonei segnali per evidenziarne potenziali rischi. Tali segnali dovranno essere tempestivamente rimossi al termine delle attività rese.

Nell’ambito dello svolgimento di attività, tutto il personale impiegato dovrà essere munito della tessera di riconoscimento personale per tutto il tempo di permanenza all’interno del Centro.

E. Rischio di intralcio dei luoghi di lavoro dovuto al deposito delle attrezzature presso gli spazi esterni della Prefettura.

Attrezzature e materiali eventualmente utilizzati dovranno essere collocati in modo tale da non costituire alcuna forma di ostacolo, intralcio e/o inciampo.

F. Rischi di cadute dall’alto.

Per le attività che richiedano ai lavoratori dell’impresa di operare in posizione sopraelevata dovranno essere utilizzate scale portatili con caratteristiche conformi alle norme vigenti.

Al lavoratore dell’impresa esecutrice che operi su scala portatile dovrà essere prestata assistenza da parte di altro lavoratore dell’impresa stessa, nel caso in cui le condizioni lo richiedano, per evitare rischi a chi opera sulla scala e agli altri lavoratori.

Il lavoratore dell’impresa esecutrice che operi su scala portatile dovrà anche prestare attenzione alla possibile caduta di oggetti dall’alto e al rischio di ribaltamento di arredi e materiali.

G. Rischi connessi al movimento di automezzi.

Gli automezzi in uso presso la sede oggetto del servizio nonché quelli della società appaltatrice dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi di lavoro a velocità ridotta, per evitare pericolo alle persone presenti, agli altri automezzi ed agli edifici.

Il contenimento del rischio per le sopra elencate attività è determinato dalla circostanza per cui per tali attività vengano svolte secondo criteri di buona tecnica e con il rispetto delle seguenti misure di salvaguardia.

L’appaltatore provvederà a far prendere visione alle proprie maestranze delle procedure di gestione dell’emergenza incendio e provvederà a formare il proprio personale.

Nell’ambito della valutazione dei rischi specifici dell’impresa l’appaltatore provvederà a predisporre le procedure di segnalazione atte a segnalare/perimetrare le aree oggetto degli interventi di pulizia ed a segnalare agli astanti l’impraticabilità di tali spazi. Ove le lavorazioni eseguite dagli eventuali altri appaltatori non siano compatibili con le attività di pulizia oggetto dell’appalto, queste ultime, previa apposita formale comunicazione al Committente, saranno sospese e posticipate.

Tutte le attrezzature necessarie all’esecuzione del servizio non dovranno mai essere lasciate incustodite e liberamente accessibili ai soggetti non autorizzati.

**Art. 5 Ulteriori prescrizioni**

1. Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

* È vietato fumare;
* È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro;
* Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;
* È necessario coordinare la propria attività con il referente della sede ove si svolge il lavoro per:
* normale attività;
* comportamento in caso di emergenza e evacuazione;
* In caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente il personale della Prefettura.

**Art. 6 Comportamenti dei dipendenti della struttura e delle altre, eventuali, ditte presenti**

I dipendenti del Committente e quelli delle Forze dell’ordine addette ai servizi di vigilanza, dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono gli interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza eventualmente poste in essere.

Quanto descritto nel presente documento si presenta come elenco non esaustivo dei rischi (in quanto da considerare estratto rispetto al Documento di Valutazione dei Rischi) e delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze. Resta inteso che detto documento potrà/dovrà essere integrato di comune accordo con l’appaltatore al termine della procedura di gara. A tal fine, l’appaltatore si impegna a fornire al proprio personale le attrezzature idonee allo svolgimento del proprio compito e ad effettuare la valutazione del rischio per la propria impresa, nonché ad esperire l’eventuale valutazione congiunta del rischio con i propri collaboratori e/o subappaltatori, ed a consegnarla alla stazione appaltante, nonché a mettere a conoscenza del personale addetto il presente documento con le relative prescrizioni.

**Art. 7 Costi relativi alla sicurezza**

Al fine di adottare le misure necessarie per la riduzione/eliminazione dei rischi di interferenza, i relativi costi aggiuntivi sono ricompresi nel prezzo posto a base d’asta.

 LA DITTA APPALTATRICE